



COMUNE DI LOSONE

Losone, 11 giugno 2018

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 10 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 11 giugno 2018 alle ore 20.00

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 8 maggio 2018.
2. Rinnovo ufficio presidenziale.
3. Bilancio consuntivo 2017 (M.M. no. 072 del 03.04.2018 - Commissione competente: commissione della gestione).
4. Bilancio consuntivo 2017 AAP Arcegno (M.M. no. 073 del 03.04.2018 - Commissione competente: commissione della gestione).
5. Domanda di credito di Fr. 355'000.— per la sostituzione delle condotte acque miste e parziale posa condotte acque meteoriche su tre tratte congiunte con Via Municipio (pozzetti 307-312; pozzetti 162-162B; pozzetti 170b-169) (M.M. no. 075 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
6. Domande di credito di Fr. 2'501'000.— per realizzazione collettori comunali acque miste su Via Lusciago, Vicolo Canaa e Via Arbigo (fino alla Chiesa della Madonna d'Arbigo), Fr. 85'000.— per posa idranti acquedotto, Fr. 169'000.— per posa portacavi fibra ottica, Fr. 143'000.— per illuminazione pubblica e Fr. 235'000.— per opere di miglioria stradale (M.M. no. 076 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
7. Domande di credito di Fr. 1'724'000.— per la realizzazione dei collettori comunali delle acque miste su Via Locarno Sud (tratta Via Rivercegno - Rotonda Ponte Maggia), Fr. 38'000.— per posa idranti acquedotto, Fr. 61'000.— per posa portacavi fibra ottica e Fr. 117'000.— per illuminazione pubblica (M.M. no. 077 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
8. Domanda di credito di Fr. 132'000.— per l'adeguamento del marciapiede in Via Ubrio (M.M. no. 078 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
9. Domanda di credito di Fr. 95'000.— per posa illuminazione pubblica e tubi porta cavo per fibra ottica in Via Cantonale ad Arcegno (M.M. no. 079 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
10. Approvazione della nuova convenzione tra i Comuni di Ascona e Losone per la collaborazione tra le rispettive Polizie comunali (M.M. no. 080 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione della legislazione).

11-12 Domande di attinenza comunale

13. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

| | | | |
|----|----------------------|----|----------------------------|
| 1 | Ambrosini Maurizio | 15 | Ghiggi Sara |
| 2 | Barloggio Franco | 16 | Ghiggi Imperatori Nathalie |
| 3 | Belotti Tiziano | 17 | Guerini Luca |
| 4 | Beretta Silvano | 18 | Guidetti Orlando |
| 5 | Cavalli Daniele | 19 | Montandon Chantal |
| 6 | Cavalli Tiziano | 20 | Mozzini Scolari Mirella |
| 7 | Chiappini Alessandro | 21 | Piatti Matteo |
| 8 | Cugini Juri | 22 | Porrini Andrea |
| 9 | Daldoss Gianluigi | 23 | Quattrini Mauro |
| 10 | Duca Beatrice | 24 | Servalli Matteo |
| 11 | Fiechter Alessandro | 25 | Soldati Roberta |
| 12 | Flammini Francesca | 26 | Stauffer Dominic |
| 13 | Fornera Lorenzo | 27 | Storni Franco |
| 14 | Ghiggi Athos | 28 | Tiraboschi Paolo |

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado, il vicesindaco Catarin Ivan e i municipali Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pidò Daniele, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 28 consiglieri comunali su 35 la Presidente cons. N. Ghiggi Imperatori dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

La Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Il Sindaco da lettura del comunicato stampa del Municipio di Losone dopo la votazione del 10.06.2018 concernente la locazione dell'ex Caserma San Giorgio di Losone alla Segreteria di Stato della Migrazione (SEM):

Domenica scorsa ha avuto luogo la votazione comunale consultiva, voluta dal Municipio nel segno della massima trasparenza, al fine di sondare l'opinione della popolazione di Losone in merito alla possibilità di locare l'ex Caserma San Giorgio alla SEM quale centro provvisorio per richiedenti l'asilo.

La tematica ha indotto ad esprimere la propria opinione il 63.82% dei cittadini di Losone, percentuale di partecipazione molto alta, sintomatica di come il tema stia particolarmente a cuore della popolazione. Approssimativamente il 55% dei votanti si è dichiarato contrario alla proposta di locazione.

Nel pieno rispetto della volontà popolare, il Municipio ha quindi deciso di non licenziare il Messaggio municipale proponente i termini e le condizioni di messa a disposizione dell'ex Caserma, interrompendo di fatto l'iter che avrebbe permesso la stipulazione del contratto con la SEM.

Una decisione differente sarebbe stata poco comprensibile e avrebbe potuto essere interpretata come una mancanza di rispetto della volontà popolare espressa addirittura in assemblea e non mediante i rappresentanti nel Legislativo.

Il Municipio ritiene quindi doveroso e opportuno concentrare ora – preso atto della volontà della maggioranza della popolazione – le proprie energie per l'avanzamento dei numerosi progetti prioritari del Comune, fra cui rientrano anche quelli volti a disegnare il futuro del comparto Arbigo, senza alimentare inutilmente ulteriori dibattiti e polemiche, che non servono alla crescita civile del nostro Comune.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente da avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta dell'8 maggio 2018

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta dell'8 maggio 2018 che è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Rinnovo dell'ufficio presidenziale

La cons. N. Ghiggi Imperatori pronuncia il suo discorso di commiato dalla carica di Presidente del CC:

Caro sindaco, municipali, colleghe e colleghi consiglieri comunali, cari segretari, gentili signore e signori del pubblico e della stampa,

un anno è già passato. Velocissimo. Ricordo come fosse ieri l'emozione di stare seduta qui per la prima volta. Un momento particolare anche perché è stato accompagnato da messaggi e strette di mano qualche volta inaspettati.

Non vi nascondo che oggi sono altri i sentimenti che mi accompagnano ora che è arrivato il momento di passare il testimone. Anche in questo sta la grandezza della democrazia svizzera che ogni anno, a ogni livello istituzionale, prevede che si cambino i presidenti.

Democrazia che è stata protagonista della giornata di ieri. Come cittadini siamo chiamati a votare frequentemente, molto meno a livello locale. Lo abbiamo fatto su due temi che hanno toccato la testa, la pancia e il cuore.

Abbiamo vissuto una campagna di avvicinamento in cui, purtroppo, informazione e disinformazione si sono intrecciate. Una parola molto in voga di questi tempi è stata fake news. A dirla tutta le fake news, le false notizie, sono sempre esistite. Solo che oggi la rete permette loro di diffondersi rapidamente e raggiungere più persone. Le fake news sono un pericolo per la democrazia. Quel "mi hanno detto che gli hanno detto..." diventa virale e incontrollabile. Gli ultraconnessi, spesso in disaccordo su tutto e con tutti, diventano i protagonisti indiscussi di un dibattito in cui le opinioni degli altri non contano e solo le proprie diventano verità assolute. Riflettere e verificare le informazioni che stiamo per condividere è un dovere di tutti noi. Purtroppo non sempre nelle scorse settimane è stato così. Non sono mancate le affermazioni false, le affermazioni forti o sopra le righe e neppure qualche colpo sotto la cintura. Mi chiedo sempre se chi si esprime così nello spazio libero della rete lo farebbe con la stessa sicurezza davanti alle persone reali. Alcuni sì, altri forse no. L'augurio che questo slancio a partecipare alla cosa pubblica non si fermi ai post su Facebook e non si limiti a pochi temi. Ma che rimanga viva la voglia di impegnarsi nella vita politica e associativa del Comune e della regione, magari mettendosi a disposizione in prima persona.

In un clima piuttosto nuovo alle nostre latitudini il 10 giugno è arrivato. Il popolo si è espresso. E adesso bisogna ripartire da qui. Ripartire fra paura e coraggio. Proprio poco tempo fa leggevo una descrizione del coraggio che veniva definito come una sorta di fratello maggiore della paura, che la prende per mano e l'accompagna. Questo mi ha fatto pensare alla mia esperienza, che magari è quella anche di altri, che hanno affrontato le proprie paure e visto nuove opportunità. Una visione non condivisa dalla maggioranza della popolazione che ieri ha ritenuto un rischio troppo grande la riapertura di un centro per richiedenti l'asilo a Losone. Una maggioranza che ha detto chiaramente di non voler accettare eventuali conseguenze che la presenza dell'altro può avere sulle nostre vite.

Di aver già dato. Che si arrangino altri, ticinesi e svizzeri come noi, ad occuparsi di richiedenti l'asilo. Ora, possiamo non condividere quanto emerso dalle urne, ma dobbiamo prenderne atto, accettarlo e rispettarlo.

Il Municipio ci ha comunicato poco fa che non è sua intenzione presentare il messaggio relativo alla proposta di locazione e di voler così scrivere la parola fine sulla questione. Personalmente ritengo che si tratti della logica e più ragionevole conclusione in quella che è la via che proprio questo Consiglio comunale, in accordo con il Municipio, ha deciso di intraprendere. Potevamo seguire l'iter ordinario, esprimerci in questa sala mesi fa sulla proposta e, in caso di approvazione, attendere l'esito di un eventuale e possibile referendum. Abbiamo invece voluto coinvolgere la popolazione per disporre di un verdetto chiaro e democratico. Ci siamo avvicinati al voto profilandoci pubblicamente - certo non tutti, ma la maggior parte di noi lo ha fatto - in modo trasparente chi per il sì e chi per il no. Ognuno secondo le sue sensibilità. In democrazia a volte si vince, altre si perde. Sono le regole del gioco. Il voto di ieri è espressione di democrazia. E la democrazia va sempre rispettata. E da qui adesso bisogna ripartire, guardando ai nuovi scenari che si prospettano per il comparto ex-caserma e lavorare insieme per realizzare progetti concreti.

Per quanto importanti e sentiti, i temi in votazione ieri sono però solo due dei numerosi e altrettanto significativi dossier che ci impegnano e ci impegneranno anche in futuro. La legislatura si è aperta metaforicamente in musica con il discorso di Gianluigi e pure la sottoscritta lo scorso anno avevo evidenziato come questo Consiglio comunale abbia bisogno di persone che sappiano "suonare assieme". Ora è tempo di riaccordare gli strumenti e guardare alle sfide future del nostro Comune che sta a tutti noi a cuore. Un Comune che grazie a un lavoro oculato dei collaboratori dell'amministrazione, del Municipio e anche di questo Consiglio comunale gode di buona salute e offre prestazioni e servizi di alta qualità ai suoi cittadini.

Il mio pensiero va infine a chi tra poco siederà a questo posto. Cara Roberta, in questi anni ho avuto il piacere di conoscerti e in particolare di lavorare con te nella Commissione della legislazione. Sono sicura che con la tua eleganza e il tuo tocco determinato saprai condurre al meglio questo Consiglio Comunale.

Concludo ringraziando tutti voi per la vostra collaborazione, i due scrutatori che saluto, insieme al segretario Silvano e alla segretaria aggiunta Damijana che ringrazio per la sua sempre preziosa competenza, gentilezza e disponibilità. Grazie!

Dopo l'applauso, la Presidente uscente invita la sala a formulare proposte per la nomina del Presidente per il 3° anno della legislatura 2016-2020.

La cons. F. Flammini propone a tale carica la cons. Roberta Soldati.

La proposta di nomina della cons. Roberta Soldati alla carica di Presidente per il 3° anno della legislatura 2016-2020 viene approvata con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto è accolto all'unanimità.

La neoeletta Presidente R. Soldati pronuncia il seguente discorso:

Cari colleghi consiglieri,

caro Sindaco, cari Municipali, cari amici, care concittadine e cari concittadini, gentili giornalisti,

desidero innanzitutto ringraziare il mio gruppo UDC/SVP/Partito del popolo svizzero per avermi proposto per questa carica.

Ringrazio di cuore anche voi, cari colleghi di Consiglio comunale per la fiducia che mi avete accordato questa sera eleggendomi presidente di questo consesso.

È con molta emozione e gratitudine che mi appresto ad affrontare questo importante ruolo, che spero di poter svolgere nel migliore dei modi, garantendovi sin d'ora il mio massimo impegno e la mia completa disponibilità, sapendo di poter contare sulla vostra collaborazione.

Losone è sicuramente un Comune a me caro. Per quanto mi riguarda, questa non è una frase fatta o un proclamo.

La mia famiglia è originaria della Lavizzara, ma io sono praticamente nata e cresciuta a Losone, dove ho svolto le scuole dell'obbligo.

Dopo avere conseguito la maturità economica al Liceo di Locarno, mi sono trasferita a Friburgo per proseguire i miei studi in diritto e conseguire la laurea in giurisprudenza.

Un caso del destino mi ha portata a lavorare a Lugano, dove ho svolto la mia pratica legale e successivamente a svolgere la mia professione di avvocato e notaio che mi porta talvolta anche all'estero.

Da un qualche anno lavoro anche a Bellinzona, dove svolgo a titolo accessorio anche la professione di mediatrice e dove presiedo la commissione di mediazione indipendente, nominata dal Consiglio di Stato nell'ambito della legge sulla trasparenza.

Trascorrendo praticamente la giornata fuori dal nostro Comune e dalla nostra Regione, tante persone in questi anni mi hanno chiesto perché non mi fossi mai trasferita a vivere altrove, più vicino al posto di lavoro.

Certo, sarebbe stato sicuramente più comodo, poiché non mi sarei più trovata giornalmente nel traffico per 1 ora e 1/2 il mattino e 45 minuti/1 ora la sera.

Però Losone è sempre stato il Comune al quale mi sentivo di appartenere e dove volevo vivere. A volte addirittura quando osservo la nostra regione, ho l'impressione di essere in vacanza.

Losone è un Comune di che definisco "completo", in pratica, dove c'è tutto quello di cui un cittadino ha bisogno: un'amministrazioni che funziona, servizi, aree di svago e tanto altro.

Ultimamente mi è capitato fra le mani il libro scritto da Cente Pinoja "U ga ne par tücc", e leggendo della vita dei losonesi e di come era il nostro Comune, anche solo pochi anni fa, non è certo fuori luogo dire che esso ha avuto un forte sviluppo.

Negli ultimi anni di legislatura le istituzioni e vari enti hanno fatto degli importanti investimenti nella crescita del nostro Comune.

Questo lo vedremo anche nell'anno che abbiamo davanti, dove, in base al nostro piano finanziario, investiremo ad esempio, nella ristrutturazione della vecchia scuola d'infanzia, nello stabile delle scuole, nella sistemazione di diverse strade e tanto altro.

Losone è dunque un Comune dinamico e in crescita.

Questa crescita è stata frutto di duro lavoro, di sacrifici, di iniziative, a volte anche coraggiose, di un'amministrazione responsabile.

Ma soprattutto è stata frutto di scelte.

La scelta presuppone delle idee e queste implicano necessariamente un confronto, un dialogo fra le parti e a volte discussioni accese, dove non deve però mai mancare la capacità di ascolto, di comprensione, ma soprattutto il rispetto, antepoendo gli interessi della collettività.

Sabato leggevo un articolo su un quotidiano, scritto da un mio ottimo conoscente, lo storico Andrea Ghiringhelli, nel quale egli affermava che "È difficile che la democrazia viva a lungo senza la partecipazione dei cittadini".

A dipendenza del tema, in genere le cittadine e i cittadini di Losone esercitano il loro diritto di voto. Tuttavia questa frase mi ha fatto venire in mente una delle cose che mi aveva colpita in questa sala, sin dalla prima riunione di Consiglio comunale alla quale ho partecipato, ossia, fatte salve alcune occasioni, la scarsità di pubblico.

Riflettendo sul mandato che mi appresto a svolgere, mi sono detta che un intento, oltre al dialogo costruttivo e positivo in funzione dei lavori che potremo avanti in questa sala per il bene del Comune, potrebbe essere anche quello di trovare il modo di coinvolgere maggiormente i losonesi e magari anche alcune scolaresche, a partecipare alle nostre sedute, anche solo per curiosare e incominciare a capire lo come si svolgono i lavori.

Lavori che è ora di incominciare; ma prima permettetemi di ringraziare la mia famiglia, mia mamma Miriam e mia sorella Belinda, qui presenti, che mi supportando con preziosi consigli, ma anche critiche costruttive.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Dopo l'applauso, la Presidente invita la sala a formulare le proposte per la nomina di due scrutatori per il 3° anno della legislatura 2016-2020.

Sono proposti i cons. Dominic Stauffer e Raffaele Demaldi (questa sera sostituito da Mauro Quattrini).

La proposta di nomina dei cons. Dominic Stauffer e Raffaele Demaldi quali scrutatori per il 3° anno della legislatura 2016-2020 è approvata con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

La Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 1° vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2016-2020.

A tale carica è proposto il cons. Alessandro Chiappini.

La proposta di nomina del cons. Alessandro Chiappini alla carica di 1° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2016-2020 è approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

La Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 2° vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2016-2020.

A tale carica è proposto il cons. Mauro Quattrini.

La proposta di nomina del cons. Mauro Quattrini alla carica di 2° Vicepresidente per il 3° anno della legislatura 2016-2020 è approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alle nomine citate, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Il cons. S. Beretta annuncia alcune modifiche nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il 3° anno della legislatura 2016-2020.

In assenza di obiezioni, le sostituzioni comunicate dal cons. S. Beretta sono approvate come a elenco allegato quale parte integrante del presente verbale.

I capigruppo in Consiglio comunale per il 3° anno della legislatura 2016-2020 sono: Gianluigi Daldoss (PLR), Nathalie Ghiggi Imperatori (PPD/Generazione Giovani), Francesca Flammini (UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero), Matteo Piatti (Lista della Sinistra) e Beatrice Duca (Lega dei Ticinesi).

3. Bilancio consuntivo 2017 (M.M. no. 072 del 03.04.2018 - Commissione competente: commissione della gestione).

La Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti consuntivi non può essere presa in considerazione, ragione per cui apre la discussione di carattere generale dando ai capigruppo la facoltà di esprimere le loro prese di posizione.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Lodevole Municipio,

gentili consigliere, egregi consiglieri comunali,

in linea con quanto fortunatamente si ripete da qualche anno a questa parte, anche i conti consuntivi del nostro Comune per l'anno 2017 si chiudono con cifre nere, più precisamente con un avanzo d'esercizio leggermente superiore al mezzo milione di franchi. E, in linea con quanto si ripete da alcuni anni, anche stavolta i motivi principali che hanno portato a questo risultato sono legati all'aspetto imposte non preventivabili, il che, nonostante sia un trend ormai consolidato, non è garanzia di sicurezza e ripetibilità: fidiamo però che questa imprevedibilità positiva possa perpetuarsi anche in futuro, in attesa (speriamo non vana, visto p.es. che il gettito delle persone giuridiche non è per nulla migliorato nonostante le ipotesi positive manifestate più volte) di poter contare su entrate che diano una garanzia più solida e concreta.

Analizzando gli indicatori finanziari, il gruppo PLR si ritiene soddisfatto: l'autofinanziamento è molto buono, la capacità di autofinanziamento è ritornata nella norma percentuale dopo il 2015 e il 2016 ed è soddisfacente, la quota degli interessi è bassa, il grado percentuale legato agli ammortamenti è positivo, la quota di capitale proprio è buona, come pure le quote di indebitamento. Tutto ciò è sicuramente importante e tranquillizzante visti gli importanti investimenti in parte già in corso e in parte preventivati a breve-medio termine. Un plauso quindi al buon lavoro svolto a livello amministrativo.

Per quanto attiene al moltiplicatore d'imposta, il nostro gruppo è favorevole al mantenimento dell'attuale 90%, in quanto non riteniamo vi siano margini e garanzie finanziarie sufficienti per

ipotizzare un suo abbassamento. Non dimentichiamo poi che il tasso del 90% è importante in proiezione contributo di livellamento.

Per quanto esposto finora, il gruppo PLR approverà all'unanimità i conti consuntivi 2017.

Prima di concludere questo intervento, entrando nello specifico del MM e del fascicolo accompagnatorio, vorremmo ancora formulare qualche considerazione su alcuni aspetti puntuali:

- nella relazione di revisione si legge che il totale di crediti da incassare per imposte è aumentato di 400'000 Fr rispetto al 2016: speriamo che non si sia innescata una tendenza al costante rialzo di questa posta. Un occhio di riguardo sul tema sarebbe auspicabile.
- lo stabile ex SI ha richiesto, richiede e richiederà una serie di interventi volti a colmare lacune e problemi legati allo stato dello stesso e all'utilizzo che al momento ne viene fatto. Ci sembra però che si proceda "un po' a naso", nel senso che si cercano di risolvere i problemi man mano che si presentano, senza però avere una visione d'insieme strutturata e proiettata nel futuro: cosa ce ne faremo del sedime e di questo stabile? Cosa dovrà diventare? Ha veramente senso investirci parecchi soldi a più riprese, quando magari le attività che vi si svolgono potrebbero venir trasferite presso l'ex caserma, liberando così lo stabile per..... per cosa appunto? Riteniamo che una riflessione approfondita a medio-lungo termine si imponga.
- tutte le voci di spesa legate all'outsourcing informatico ogni anno sono in costante aumento: quest'anno si registra un + 10'000 Fr ca. Non si potrebbe cercare di correggere questa tendenza stipulando contratti con altre società o in altro modo?
- i veicoli in dotazione al Comune (UTC, polizia, scuole, squadra) ovviamente vengono molto utilizzati e, raggiunto un certo numero di anni e di km, sono a rischio di costose, e a volte purtroppo non risolutive, riparazioni. Secondo il nostro gruppo, in occasione di nuovi acquisti, sarebbe più opportuno passare a forme di leasing che permettano di poter cambiare regolarmente i veicoli ogni X anni, così da eliminare le onerose spese di manutenzione ed avere sempre veicoli moderni e con ottime prestazioni.
- e, per terminare, concordiamo con le tre osservazioni formulate dalla CG nel suo rapporto.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Il nostro gruppo prende atto con soddisfazione della chiusura contabile del nostro Comune con un avanzo d'esercizio di CHF 552'188.72.

Sottoscriviamo pure quanto indicato sul messaggio municipale ed in particolare il buon andamento finanziario che in questi anni stiamo vivendo. Questa buona stabilità finanziaria permette al nostro Comune di erogare servizi e prestazioni alla popolazione senza dover fare necessariamente ricorso ad un aumento della pressione fiscale.

Grazie anche e soprattutto al ritrovato equilibrio finanziario, sono già realizzate o in cantiere svariate opere, come ad esempio la centrale ERL, il rifacimento delle sottostrutture in via Municipio e in Via Locarno (parte alta), l'adeguamento delle fermate per il trasporto pubblico, la messa a norma degli incroci e dei passaggi pedonali su queste strade, ecc.

Ulteriori opere saranno realizzate a breve (Via Lusciano, incrocio Arbigo) o medio termine (misure PALoc 3 di priorità A 2019-2022). Esse sono volte in particolare a potenziare il trasporto pubblico in concomitanza con l'apertura della galleria di base del Ceneri nel 2020 (ci sarà un aumento dell'offerta quasi del 100%!), a rendere più attrattivi e sicuri i percorsi ciclabili e a riqualificare il viale d'entrata del nostro Comune (Via Locarno).

Riteniamo che quanto presentato e che verrà votato all'unanimità dal nostro gruppo è la naturale conseguenza di quanto era stato fatto a suo tempo in sede di contenimento dei costi.

Questi ultimi non sono facili da prevedere, perlomeno una parte di loro e di conseguenza riteniamo comunque bisogna sempre operare con un occhio vigile per ogni singola spesa.

La cons. F. Flammini interviene a nome del gruppo UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero:

Gentile presidente, Gentile Municipale, Egregi Municipali, Cari Colleghi, il nostro gruppo si è ritrovato per discutere il consuntivo in oggetto, fugando diverse curiosità e domande grazie allo scambio all'interno della commissione della gestione, come pure al supporto dato dal municipio e dal contabile Davide Lurati.

Come indicavamo nel rapporto sul preventivo, all'orizzonte abbiamo sfide importanti per il nostro Comune (Casa comunale, ex Caserma San Giorgio, opere genio civile sulle strade principali, centrale termica, canalizzazioni, ecc.) per cui è importante e indispensabile continuare a lavorare bene e con prudenza. I dati in possesso di noi tutti lo dimostrano.

Riteniamo quindi superfluo dilungarci oltre misura solo per un esercizio fine a se stesso. Non vogliamo però mancare di formulare a Roberta Soldati i nostri migliori auguri per il suo anno di presidenza, ringraziandola per onorare il nostro gruppo con la sua carica anche se sarà ovviamente al servizio di tutti, e rinnoviamo a tutti i presenti (ed eventuali assenti) di mantenere alta l'asticella del rispetto nei confronti degli avversari politici, rispetto che è un po' venuto meno nei dibattiti sui temi caldi di questi ultimi tempi. Buon lavoro a tutti

Concludiamo questo breve esposto confermando che il nostro gruppo voterà compatto a favore del messaggio in discussione. Teniamo però a sottolineare che questa scelta, come tutte le nostre decisioni recenti, sono maturate nelle nostre teste, senza alcuna interferenza o pressione “dall’alto” come a qualcuno sarebbe piaciuto pensare.

Questo semplicemente perché abbiamo cercato, anche in passato (e teniamo a sottolineare “sempre” predicato verbale) di lavorare a favore e per il bene della nostra comunità e non con in testa giochi politici o, ancora peggio, calcoli elettorali per compiacere il volere di qualcuno e alimentare il populismo galoppante. Quest’ultimo è un male crescente che sta smangiando la credibilità della politica e di chi ancora opera con una buona dose di idealismo e senza interessi personali. Forse è bene che tutti facciano un piccolo esame di coscienza per rimettere la chiesa al centro del villaggio.

Forza e coraggio!

Cordiali saluti.

La cons. B. Duca interviene a nome del gruppo Lega dei Ticinesi:

Gentil signora Presidente, egregi sig. Sindaco, municipali e consiglieri comunali, a nome della Lega dei Ticinesi di Losone, innanzitutto vorrei complimentarmi con la Presidente Roberta per la nuova carica e farle tanti auguri per questa esperienza.

Per quanto concerne i consuntivi 2017, in commissione abbiamo fatto diverse domande, alle quale abbiamo ricevuto le dovute spiegazioni e perciò ringrazio il contabile e i segretari.

L’unica cosa che posso segnalare è che nel corso degli anni passati, i grossi progetti si sono spesso rimandati e nei prossimi anni ci troveremo con tutti i lavori raggruppati

Spero che il Municipio dia le giuste priorità nel futuro e che proceda con urgenza alla progettazione del Comparto ex-Caserma con progetti realizzabili per uso reale della popolazione, in breve tempo e, se necessario, richiedendo il supporto anche degli altri comuni limitrofi, come noi abbiamo sempre dato e pagato per i loro progetti.

Stiamo ancora aspettando un incontro interpartitico per una discussione comune allo scopo di generare idee e pareri.

Grazie.

Il Sindaco C. Bianda effettua alcune considerazioni sui consuntivi, ritenendo che alcune cifre meritino di essere ribadite. In particolare anche con il 2017 si conferma il trend presente dal 2010 con i conti che chiudono con un avanzo d’esercizio, a volte più o meno importante. Un autofinanziamento che dal 2014 al 2017 ammonta a 11,7 milioni contro investimenti netti per 9,2 milioni, che non sono pochi e che sono quindi stati completamente autofinanziati, ciò che ha comportato una diminuzione del debito pubblico pro-capite (da ca. Fr. 3’000.— a ca. Fr. 2’700.—). Il capitale proprio, che è anche molto importante, cresce di anno in anno. Abbiamo un gettito d’imposta base (persone fisiche più le persone giuridiche) che si aggira sui 14 milioni e un Comune “sano” dovrebbe avere un capitale proprio superiore al 50% del suo gettito d’imposta base, anche se la legge prevede semplicemente che dev’essere superiore a zero. Con un capitale proprio di 9 milioni e mezzo Losone si trova evidentemente in una buona situazione. Per le motivazioni concernenti il risultato d’esercizio rimanda alle considerazioni del messaggio, da pagina 2, evidenziando in particolare l’aspetto relativo alle imposte, che hanno permesso di registrare entrate non erano preventivabili per circa mezzo milione, ciò che ha fatto sicuramente bene ai conti del Comune. La situazione finanziaria generale è quindi relativamente tranquilla e permette di affrontare gli investimenti futuri con una certa tranquillità. Gli indicatori finanziari sono pure buoni: rileva che l’ammortamento è pari al 10,8%, mentre la legge prevede un minimo dell’8%. Al momento attuale è però ancora importante poter ammortizzare il più possibile. Il problema di sempre è legato all’evoluzione del gettito. La Commissione della gestione chiede se vi erano notizie circa il gettito 2015: l’ultimo gettito accertato è del 2014, mentre quello del 2015 è arrivato alla Sezione degli enti locali in forma provvisoria proprio questa mattina, dunque ci vorranno ancora un paio di settimane prima che i dati vengano verificati, eventualmente corretti, poi comunicati ai Comuni. Noi comunque abbiamo un continuo incremento, costante anche se lento, del gettito delle persone fisiche, per contro il gettito delle persone giuridiche rimane sempre molto basso, quasi ai minimi storici.

Una questione importante, ma per noi tranquilla, è legata ai capitali di terzi onerosi; in periodi come questi si fanno molti investimenti, anche noi li stiamo facendo (cfr. opere stradali e sottostutture), è quindi facile aumentare il debito oneroso, perché con gli attuali tassi d’interesse pesa poco sulle Casse comunali (noi abbiamo fatto un debito di 3 milioni

a - 0,17% per tre mesi, dunque ci pagano per darci i soldi!). Il discorso è importante perché tutti i Comuni del Canton Ticino stanno lavorando molto approfittando di questa situazione, però bisogna fare attenzione perché un aumento dei tassi d'interesse può diventare devastante per le finanze comunali. Per quanto ci riguarda, abbiamo un debito alla fine dell'anno di Fr. 16'100'000.— con un tasso d'interesse medio grosso modo del 0,44% (non è un dato che figura nella documentazione, è stato calcolato). Un aumento dell'1% del tasso d'interesse equivale circa a Fr. 160'000.— all'anno e con un avanzo di mezzo milione è comunque chiaro che ci sono dei buoni margini. Comunque si parla tanto di aumento dei tassi, ma a medio termine non si prevede un reale incremento, almeno da quello che ci risulta.

Il Municipio prende atto del rapporto della Commissione della gestione e di quanto detto stasera nel corso della seduta e osserva quanto segue:

- Ausiliari di polizia: la loro nomina sarà possibile quando il ROD ne prevedrà la funzione. Il Municipio ha già fatto una prima discussione abbastanza approfondita circa le modifiche da apportare al regolamento dell'organico dei dipendenti e verso il mese di ottobre il tema dovrebbe essere discusso dal CC. Auspica quindi che a partire dal prossimo anno dovremmo disporre del nuovo ROD che permetterà di dar seguito anche a questa esigenza.
- Richiesta di valutare la possibilità di assegnare maggiori incarichi di cura aiuole alla squadra comunale siccome ora comprende una persona formata come giardiniere: sicuramente ciò sarà valutato, ma se si aumenta da una parte, manca dall'altra... bisogna quindi capire qual è la giusta misura.
- Robot tagliaerba al campo di calcio e relative problematiche: le problematiche sono note e sono dovute anche un po' a errori di gioventù. Si sta valutando come correggere il tiro.
- Gettito d'imposta, risposta all'osservazione del cons. G. Daldoss: più che ipotesi positiva, erano speranze positive. Abbiamo sempre auspicato un aumento, ma queste ipotesi sono un po' difficili da fare.
- Aumento delle imposte da incassare: tale importo non è legato direttamente ad un aumento dei debitori d'imposta perché le persone non pagano, ma è legato alla differenza che c'è tra il pagamento delle emissioni di acconto e la valutazione del gettito fatta a fine anno. Da precisare comunque che è stato fatto un lavoro di analisi e pulizia di tutte le posizioni arretrate degli ultimi anni perché, a seguito di una modifica della Legge, dopo 20 anni le procedure di esecuzione, se non riattivate, vanno ora in perenzione. Sono stati recuperati Fr. 180'000.— di imposte arretrate. La situazione è quindi sotto controllo.

Gestione corrente

Terminata la discussione di carattere generale, si procede all'esame di dettaglio di ogni singolo dicastero, passando in rassegna i relativi centri costo.

Senza nessun intervento, terminato l'esame di dettaglio, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso della gestione corrente del bilancio consuntivo 2017 del Comune di Losone, come segue:

| | |
|--------------------|-------------------|
| Spese correnti | Fr. 22'120'082.39 |
| Ricavi correnti | Fr. 22'672'271.11 |
| Avanzo d'esercizio | Fr. 552'188.72 |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti

Opere concluse nel 2017 nei termini dei crediti disponibili

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati al punto 5.1 del messaggio municipale.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Opere concluse nel 2017 con sorpasso dei crediti disponibili

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

Sono approvati i seguenti sorpassi di credito d'investimento:

| | | | |
|---------------------|--|-----|----------|
| - conto no. 503.356 | Sistemazione parziale parchi giochi Via Locarno e Via Rivercegno | Fr. | 3'349.60 |
| - conto no. 503.340 | Manutenzione straordinaria spogliatoi e campi da calcio | Fr. | 4'863.70 |
| - conto no. 503.355 | Spazi provvisori per le società e il Centro giovanile | Fr. | 8'875.90 |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti 2017

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

| | | |
|----------------------------|-----|--------------|
| Totale delle uscite lorde | Fr. | 2'571'010.73 |
| Totale delle entrate lorde | Fr. | 976'276.10 |
| Onere netto d'investimento | Fr. | 1'594'734.63 |

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Bilancio

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

È approvato il bilancio 2017 del Comune di Losone che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 39'444'263.22 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 8'908'280.42 passerà, dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 552'188.72, a Fr. 9'460'469.14.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Bilancio consuntivo 2017 AAP Arcegno (M.M. no. 073 del 03.04.2018 - Commissione competente: commissione della gestione).

La Presidente comunica che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio non entra in considerazione, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del bilancio consuntivo 2017 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno come segue:

1. È approvato il bilancio consuntivo 2017 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno che chiude con il seguente risultato:

| | | |
|--------------------|-----|------------|
| Spese correnti | Fr. | 109'953.35 |
| Ricavi correnti | Fr. | 147'828.40 |
| Avanzo d'esercizio | Fr. | 37'875.05 |

2. È approvata la gestione investimenti 2017 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno che chiude con il seguente risultato:

| | | |
|----------------------------|-----|----------|
| Totale delle uscite | Fr. | 3'740.00 |
| Totale delle entrate | Fr. | 0.00 |
| Onere netto d'investimento | Fr. | 3'740.00 |

3. È approvato il bilancio 2017 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 865'462.58, di cui un capitale proprio (conto. no. 290.00 "Avanzi d'esercizi riportati") di Fr. 216'105.11 che passerà a Fr. 253'980.16 dopo l'attribuzione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 37'875.05.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Domanda di credito di Fr. 355'000.— per la sostituzione delle condotte acque miste e parziale posa condotte acque meteoriche su tre tratte congiunte con Via Municipio (pozzetti 307-312; pozzetti 162-162B; pozzetti 170b-169) (M.M. no. 075 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr. 355'000.— per la sostituzione delle canalizzazioni su tre tratte congiunte con Via Municipio (pozzetti 307-312, pozzetti 162-162B e pozzetti 170b-169).
2. Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.269 "Sostituzione canalizzazioni congiunte con Via Municipio" del centro di costo 710 Eliminazione delle acque luride.
3. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2020.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Domande di credito di Fr. 2'501'000.— per realizzazione collettori comunali acque miste su Via Lusciago, Vicolo Canaa e Via Arbigo (fino alla Chiesa della Madonna d'Arbigo), Fr. 85'000.— per posa idranti acquedotto, Fr. 169'000.— per posa portacavi fibra ottica, Fr. 143'000.— per illuminazione pubblica e Fr. 235'000.— per opere di miglioria stradale (M.M. no. 076 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr 2'501'000.— per la sostituzione delle canalizzazioni su Via Lusciago, tratte PI 417-434 e PI 421-433, Vicolo Canaa, tratta PI 426 – 428 e Via Arbigo, tratta PI 496 – 504.
§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.720 "Sostituzione canalizzazioni Via Lusciago, Vicolo Canaa e Via Arbigo (realizzazione)" del centro di costo 710 Eliminazione delle acque.
2. È concesso un credito di Fr. 85'000.— per la posa di idranti per la protezione antincendi.
§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.721 "Posa idranti" del centro di costo 140 Polizia del Fuoco.
3. È concesso un credito di Fr. 169'000.— per la posa di tubi portacavi per la rete comunale di fibra ottica necessaria al trasporto dati e immagini di videosorveglianza.
§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.722 "Cavidotto per fibra ottica" del centro di costo 090 Compiti non ripartibili.
4. È concesso un credito di Fr. 143'000.— per opere del genio civile necessarie a migliorie delle infrastrutture d'illuminazione pubblica su Via Lusciago, Vicolo Canaa e Via Arbigo.
§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.723 "Opere di genio civile per illuminazione pubblica" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.
5. È concesso un credito di Fr. 235'000.— per opere di miglioria stradali.

§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.724 "Migliorie stradali e posteggi su Via Lusciago e Via Arbigo" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.

6. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2020.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domande di credito di Fr. 1'724'000.— per la realizzazione dei collettori comunali delle acque miste su Via Locarno Sud (tratta Via Rivercegno - Rotonda Ponte Maggia), Fr. 38'000.— per posa idranti acquedotto, Fr. 61'000.— per posa portacavi fibra ottica e Fr. 117'000.— per illuminazione pubblica (M.M. no. 077 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr 1'724'000.— per la sostituzione delle canalizzazioni su Via Locarno Sud, tratta Via Rivercegno - Rotonda Ponte Maggia da pozzo 198a a pozzo no. 298SP, compresi gli allacciamenti privati nel campo stradale e le caditoie stradali.

§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.275 "Sostituzione canalizzazioni Via Locarno Sud " (realizzazione) del centro di costo 710 Eliminazione delle acque.

2. È concesso un credito di Fr. 38'000.— per la posa di idranti per la protezione antincendi.

§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.726 "Posa idranti" del centro di costo 140 Polizia del Fuoco.

3. È concesso un credito di Fr. 61'000.— per la posa di tubi portacavi per la rete comunale di fibra ottica necessaria al trasporto dati e immagini di videosorveglianza.

§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.727 "Cavidotto per fibra ottica" del centro di costo 090 Compiti non ripartibili.

4. È concesso un credito di Fr. 117'000.— per opere di genio civile necessarie a migliorie delle infrastrutture d'illuminazione pubblica su Via Lusciago, Vicolo Canaa e Via Arbigo.

§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.728 "Opere di genio civile per illuminazione pubblica" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.

5. Termine di scadenza dei crediti (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2020.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

8. Domanda di credito di Fr. 132'000.— per l'adeguamento del marciapiede in Via Ubrio (M.M. no. 078 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È approvato il progetto definitivo 24 aprile 2018 dello Studio d'ingegneria Francesco Allievi di Ascona per l'adeguamento marciapiede lungo un tratto di Via Ubrio.
2. Per l'esecuzione delle opere di cui al precedente punto 1 è concesso un credito complessivo di Fr. 132'000.—.
3. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 501.357 "Adeguamento marciapiede in Via Ubrio" del Centro costo 620 Rete stradale comunale.
4. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2019.
L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

9. Domanda di credito di Fr. 95'000.— per posa illuminazione pubblica e tubi porta cavo per fibra ottica in Via Cantonale ad Arcegno (M.M. no. 079 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr. 35'000.— per la posa di tubi portacavi per la rete comunale di fibra ottica necessaria al trasporto dati.
§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.280 "Cavidotto per fibra ottica - Via Cantonale ad Arcegno" del centro di costo 090 Compiti non ripartibili.
2. È concesso un credito di Fr. 60'000.— per le opere di genio civile necessarie alla posa di candelabri e per le migliorie della infrastruttura d'illuminazione pubblica su Via Cantonale ad Arcegno.
§ Il credito sarà iscritto nel conto investimenti no. 501.281 "Illuminazione pubblica - Via Cantonale ad Arcegno" del centro di costo 620 Rete stradale comunale.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2020.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

10. Approvazione della nuova convenzione tra i Comuni di Ascona e Losone per la collaborazione tra le rispettive Polizie comunali (M.M. no. 080 del 09.05.2018 - Commissione competente: commissione della legislazione).

Il cons. G. Daldoss desidera esprimere il suo pensiero su questo messaggio, che è condiviso anche da altri del suo gruppo. Inizialmente era propenso a non approvare la proposta, ben conscio che sarebbe stato assolutamente influente e volto unicamente a manifestare disaccordo su quanto sta alla base della convenzione, ossia il polo di Ascona a cui sottostà Losone. Gli sembrava inoltre inappropriato firmare una convenzione quando c'era in ballo la nuova proposta del Dipartimento delle istituzioni relativa all'incremento del numero di agenti. Il collega R. Demaldi (che ha le mani in pasta) gli ha fatto però capire che questa convenzione regola anzitutto una situazione ora non più conforme (perché siamo fuori legge in merito ai termini, cosa già di per sé abbastanza criticabile) e poi che solo una volta firmata questa convenzione si possono instaurare discussioni che rendono possibile qualche cambiamento della situazione attuale. Sebbene quindi non condivida la situazione attuale, in senso ampio anche per altri aspetti che riguardano Ascona (malgrado abbia guadagnato qualche punto ai suoi occhi dopo la votazione concernente il Parco), ha deciso di approvare il messaggio, nella speranza che sia semplicemente un punto di partenza per procedere verso una nuova direzione (e qui pensa ad un accordo di collaborazione con Locarno). È quindi molto contento che anche la Commissione della legislazione nel suo rapporto suggerisca proprio questa idea.

Il Sindaco osserva che il CC conosce la posizione del Municipio, che già anni fa aveva auspicato un cambiamento del polo, in quanto ritiene che il nostro sia troppo piccolo per riuscire a garantire tutti i servizi. Purtroppo non dipende da noi e adesso dobbiamo mettere a posto una situazione che va regolamentata, anche se la materia è in evoluzione. Bisogna garantire un servizio in modo sostenibile per la popolazione, anche se non possiamo farlo come vorremmo e restiamo legati al polo di Ascona finché non cambia la Legge.

Il cons. T. Cavalli osserva che questa convenzione non convince neppure lui. Vedendo quanto successo tra Minusio e Muralto, magari non firmando la convenzione qualcosa si ottiene... Proposta: la convenzione adesso prevede una durata di 5 anni con possibilità di disdetta di 6 mesi; magari la scadenza potrebbe essere annuale, così ogni anno la convenzione dovrebbe essere rinnovata mettendo un po' di pressione anche ad Ascona.

Il mun. F. Fornera risponde che Losone una convenzione la deve avere e questo è un passo non solo opportuno ma indispensabile, perché sostanzialmente serve ad avere la base legale per operare sul territorio di tutta la Regione VII, che va da Brissago a Camedo. Sui termini i giuristi dibattono: Ascona ritiene che il termine entro il quale scade la convenzione attualmente in vigore non sia ancora scaduto e la tesi del Cantone dice che così non è. In ogni caso la convenzione è un atto necessario tra noi e Ascona che ci permette di collaborare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge, in particolare garantendo una copertura del servizio sulle 24 ore sul territorio della Regione. Come operativamente vengono coperte queste 24 ore è regolato tramite questa convenzione (attualmente mediante una convenzione transitoria di due anni concordata tra i due Esecutivi e approvata dalla SEL). Diversa è la situazione di Minusio e Muralto: questi due Comuni non devono avere necessariamente una convenzione tra loro, perché sono entrambi sotto il polo di Locarno, che già da anni garantisce la copertura sulle 24 ore. Questo problema quindi loro non ce l'hanno, anche se hanno altri problemi di collaborazione, i cui dettagli non conosce. Ascona da sola non riesce a garantire il servizio sulle 24 ore perché non ha un numero sufficiente di agenti e Losone tanto meno. Grazie alla convenzione i due Comuni riescono invece a coprire le 24 ore.

Per quanto riguarda la durata: prima di tutto in questo caso la convenzione è bilaterale, entrambi i Municipi l'hanno approvata ed hanno licenziato i relativi messaggi. Ascona esamina il suo in Consiglio comunale della prossima settimana e le due versioni devono evidentemente combaciare. La convenzione non può quindi essere modificata a piacere da un Consiglio comunale, senza che la modifica venga poi approvata anche dall'altro. Personalmente è comunque contrario a stipulare la convenzione per un anno, perché non servirebbe a far pressione per cambiare la regione; per questo è necessario cambiare la legge cantonale sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali oppure applicare l'art. 7 cpv. 4 di tale Legge che dice: *“Con l'accordo dei Comuni polo interessati,*

le regioni di Polizia comunale possono essere unificate". La via giuridica per unificare i due poli, soluzione che anche noi auspichiamo, è quindi quella che si accordino la Città di Locarno e il Comune di Ascona oppure che il legislatore cantonale modifichi la Legge, riducendo il numero complessivo di Regioni di Polizia. Tale ipotesi è al vaglio e Losone ha risposto proprio nelle scorse settimane ad una consultazione riservata a tutti i Comuni con una Polizia, dicendo che, per evidenti ragioni di autonomia e indipendenza, si vuole mantenere una Polizia strutturata (siamo comunque un Comune mediamente popoloso), ma ribadendo anche che la situazione attuale non è ottimale. Non dipende però da noi.

Senza ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

1. È approvata, articolo per articolo e nel suo complesso, la convenzione di collaborazione tra i Comuni di Ascona e Losone avente per oggetto la collaborazione tra la Polizia Polo del Comune di Ascona e la Polizia strutturata di Losone come a documento allegato quale parte integrante del presente messaggio.
2. Al Municipio di Losone viene conferita delega per procedere ad eventuali modifiche, di tipo operativo, che si dovessero rendere necessarie in base a nuove disposizioni cantonali.
3. La convenzione entra in vigore, previa ratifica del Consiglio di Stato, con effetto al 01.09.2018.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 1 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

11 - 12 Domande di attinenza comunale

13. Mozioni ed interpellanze

13.1 Mozioni

Non sono state presentate nuove mozioni.

13.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. D. Cavalli concernente la privatizzazione del servizio di pulizie degli stabili comunali:

Si ribadisce innanzitutto che il Municipio esercita, fra le altre cose, anche la competenza di dirigere l'amministrazione. Il compito di gestire il personale, organizzare il lavoro, stabilire le modalità di erogazione dei servizi, ecc. risultano dunque essere di esclusiva competenza dell'Esecutivo.

1. Il Municipio ha effettivamente effettuato un incontro con la Commissione del personale durante il quale si è discusso della situazione valutando le motivazioni del Municipio e le obiezioni della Commissione; i dettagli non sono di competenza del Legislativo e, per tanto, non possono essere divulgati.

2. Il Municipio si è dichiarato disponibile ad incontrare eventuali rappresentanti dei sindacati, non ha per contro finora reputato opportuno incontrare nuovamente il personale direttamente coinvolto in quanto le persone toccate da questa misura erano state debitamente e preventivamente informate in una riunione orientativa.
3. Il Municipio ha preso atto delle firme depositate a sostegno del mantenimento del servizio di pulizia in proprio nonché della presa di posizione del Consiglio comunale, a seguito delle quali sono state effettuate ulteriori valutazioni.
4. Ribadendo che il Municipio prende le decisioni relative al personale in piena autonomia, le ulteriori valutazioni effettuate non hanno portato il Municipio a rivedere la propria decisione. Sulla tempistica il Municipio non ha ancora preso una decisione ufficiale e definitiva.

Il cons. D. Cavalli si dichiara soddisfatto dalla risposta.

B. Interpellanze orali

Non sono presentate ulteriori interpellanze.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno e in assenza di ulteriori interventi la Presidente cons. R. Soldati dichiara chiusa la seduta, invita tutti i presenti al tradizionale rinfresco offerto dal Presidente all'inizio di ogni mandato e augura a tutti una buona continuazione della serata.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

La Presidente:

La Segretaria:

(f.to) Roberta Soldati

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to) Alessandro Fiechter

Mauro Quattrini